

GROTTE DI CASTELLANA S.r.l. -SOCIO UNICO-

**Sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di
Castellana Grotte**

*Sede Legale Piazzale Anelli n.c.
CASTELLANA GROTTA (BA)
Registro Imprese C.C. Bari R.E.A. n. 413305
Capitale Sociale Euro 87.798,00 i.v.
C.F. / P. IVA n. 05325440724*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2014

Signori soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2014 l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché nel rispetto dei principi contabili nazionali per quanto riguarda la tenuta delle scritture contabili.

I Sindaci, tutti revisori contabili ed iscritti nell'apposito Albo, nell'espletamento del mandato loro affidato dall'assemblea dei soci, hanno provveduto, come risulta dal libro verbali del collegio sindacale, ad eseguire tutti i controlli previsti dalla vigente normativa.

Nel corso dell'esercizio, sono stati fornite dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, pur non essendoci osservazioni particolari da riferire, vorremmo evidenziare che, l'evolversi delle norme sulle società partecipate pubbliche, comporterà, d'ora in avanti, una particolare attenzione agli adempimenti che il legislatore pone a carico degli Enti controllanti e degli amministratori di dette società partecipate.

Infatti, con delibera C.C. n. 14 del 27/06/14 pubblicata nell'Albo Pretorio il 24/07/14 ed esecutiva ai sensi di legge, il comune di Castellana Grotte, proprietario del 100% delle quote del capitale della società Grotte di Castellana srl, approvava:

1. Le Linee Guida per il controllo di gestione e per il controllo analogo;
2. Gli indirizzi strategici per le società partecipate al 100% dal Comune che operano in house providing.

Successivamente, con delibera C.C. n. 02 del 04/02/15 pubblicata nell'Albo Pretorio il 20/02/15 ed esecutiva ai sensi legge, tali disposizioni sono state oggetto, in conseguenza degli interventi normativi che si sono susseguiti fino alla Legge di Stabilità 2015, di necessarie integrazioni, soprattutto per quanto riguarda gli indirizzi strategici rivolti alle società partecipate dal Comune e quindi anche alla Società Grotte di Castellana srl.

In relazione a quanto sopra il Collegio Sindacale pone, per l'anno 2015, all'attenzione del Cda della Società Grotte di Castellana srl gli adempimenti consequenziali per l'applicazione di quanto contenuto nella citata delibera C.C. 02/2015 e all'attenzione del Socio unico, Comune di Castellana Grotte, la necessità, peraltro già evidenziata, da parte degli amministratori della Grotte di Castellana srl, di una ulteriore e chiarificatrice specifica in relazione all'adeguamento alle norme sulla spesa del personale e le relative assunzioni dello stesso, atteso che, il semplice trasferimento delle disposizioni nazionali potrebbe incontrare difficoltà di applicazione nel contesto "unico" delle Grotte di Castellana che produce benefici notevoli al Comune di Castellana Grotte soprattutto nell'ambito specifico in cui opera oltre che dei riflessi che detta normativa determina sulla appena iniziata stagione turistica. La rigida applicazione di tali norme determina un danno a carico della Società e del Comune di Castellana Grotte e non un beneficio al sistema delle partecipate il cui scopo è assolutamente in linea con le problematiche esistenti in Italia nel settore delle partecipate.

E' stata acquisita conoscenza e vigilato, per quanto di competenza del Collegio Sindacale, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta d'informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da muovere.

Non sono state fatte denunce *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Avendo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sulla corretta amministrazione, i sindaci possono garantire sulla regolare tenuta della contabilità e sulla rispondenza delle scritture contabili ai valori iscritti in bilancio.

I sindaci hanno esaminato il bilancio che il Consiglio di Amministrazione ha trasmesso loro nei termini di legge.

Esso è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Esso è stato redatto in forma abbreviata sussistendo le condizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il bilancio sottoposto alla nostra verifica si sintetizza come segue:

Situazione Patrimoniale:

Totale attività	918.907
Totale passività	680.105
Capitale Netto	213.734
Utile di esercizio	25.068

Conto Economico:

Valore della Produzione	3.174.544
Costi della Produzione	-3.076.191
Proventi e oneri finanziari	5.670

Proventi e oneri straordinari	-1.851
Imposte d'esercizio corrente	-79.346
Imposte anticipate	2.242
Utile di esercizio	25.068

Il collegio ha provveduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i dati contabili.

Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio sono state seguite le regole previste dal Codice Civile cosicché:

- la valutazione delle varie voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
 - i costi ed i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza;
 - le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto. Per ogni esercizio sono stati calcolati i relativi ammortamenti sulla base dei coefficienti fiscali che corrispondono all'effettivo grado di deperimento dei beni. In linea a quanto previsto dai principi contabili internazionali, le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al loro valore lordo con separata evidenziazione dei fondi di ammortamento, mentre le immobilizzazioni immateriali appaiono al netto delle quote di ammortamento;
- i crediti sono stati valutati al valore numerario che corrisponde all'effettivo valore di realizzo, in particolare si evidenzia l'esistenza di una voce tra i crediti diversi pari ad Euro 65.000 riferita alla quota di contributo a carico del Comune di Castellana relativa alle spese per la realizzazione di manifestazioni avvenute nell'estate 2014; fra i crediti appare anche il credito Irap di Euro 62.476,00 nei confronti dell'Erario che a tutt'oggi non è stato erogato;
- le disponibilità liquide sono esposte al loro valore numerario;
 - le rimanenze sono state valutate con riferimento al valore di mercato di ciascuna categoria merceologica al 31/12/2014, considerando lo stato qualitativo e di conservazione delle stesse;
 - i ratei e i risconti rappresentano i costi e i ricavi maturati e maturandi al 31/12/2014;

- i debiti v/istituti di credito sono rappresentati da utilizzi di carte di credito e da mutui passivi e rappresentano il debito numerario nei confronti del sistema bancario;
- i debiti v/fornitori sono debiti a breve termine in parte pagati nei primi mesi del 2015;
- gli altri debiti sono di varia natura fra cui particolare rilievo assume la categoria dei debiti diversi pari a Euro 315.953,11 derivante dagli oneri concessori da pagare al Comune di Castellana Grotte.

Il Collegio giudica i dati riportati nella Nota Integrativa che si sarebbero dovuti indicare nella relazione sulla gestione, qualora la società fosse tenuta a tale obbligo, coerenti con quanto riportato nello Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Si pone in evidenza che tra gli oneri diversi di gestione appare la voce Multe e Sanzioni per Euro 9.133,91 relativa alla definizione del verbale redatto dallo Spesal in occasione di una verifica eseguita sulla sicurezza sui luoghi di lavoro nell'ambito del sito ipogeo, precisando che tutte le prescrizioni impartite dall'organo ispettivo sono state osservate dalla società.

A seguito della realizzazione dello spettacolo Hell in The Cave si evidenzia che per la gestione degli incassi e dei costi abbiamo un c/c vincolato e dedicato che al 31.12.2014 mostra un saldo attivo di Euro 114.622,34.

Si evidenzia altresì lo storno del Fondo Svalutazione Crediti di euro 70.000,00 in quanto, è stato stralciato il credito nei confronti di Promoapulia srl di euro 72.730,00 risultato inesigibile a seguito della comunicazione dell'Avv. Marica Pace che risulta fra i documenti conservati dalla Società.

L'utile di esercizio di Euro 25.068,00 è il risultato corrispondente alle operazioni contabili eseguite nel corso del 2014, Vi proponiamo quindi l'approvazione del bilancio e la destinazione dell'utile come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Data, 11.04.2015

Il Collegio Sindacale

Il sottoscritto Dott. Gaetano Carpinelli in qualità di professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quater e quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.